



LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - telefono 0432504577 - Codice fiscale 80023240304
e-mail: udpc010005@istruzione.it - Sito web: www.stelliniudine.edu.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 2[^] Sezione D – Indirizzo “Archimede”

Coordinatrice prof.ssa Monica De Nardi

Verbalizzante prof.ssa Serena Pavone

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Chiara Alberti
Lingua e cultura latina	prof.ssa Monica De Nardi
Lingua e cultura greca	prof.ssa Monica De Nardi
Lingua e cultura inglese	prof.ssa Silvana Foti
Diritto ed economia	prof.ssa Serena Pavone
Storia e geografia	prof.ssa Elisabetta Gini
Matematica	prof. Marco Russo
Scienze naturali	prof.ssa Maria Viotto
Scienze motorie e sportive	prof. Claudio Bardini
Religione cattolica	prof.ssa Giulia D’Orlando

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

sig.ra Gladys Fabbro (Elisabetta Gigante)

sig.ra Rossella Rosin (Leonardo Sonogo)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Agata Franchi

Elisabetta Gigante

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 20

n. maschi: 7

n. femmine: 13

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

§ 1. Situazione in ingresso

Fasce di livello stabilite sulla base della media finale conseguita nell'anno scolastico precedente	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (superiore a 8)	12 alunni
Intermedia (compresa tra 7 e 8)	8 alunni
Bassa (compresa tra 6 e 7)	//

§ 2. Corso di Educazione civica

Classe 2D – Coordinatrice di Educazione civica: prof.ssa Serena Pavone			
Docente	Disciplina	Attività di Educazione civica	n. ore complessive
C. Alberti	Italiano	Progetto Educazione all'affettività e alla sessualità	1
M. De Nardi	Latino e greco	Progetto Educazione all'affettività e alla sessualità.	2
S. Foti	Inglese	Cyberbullismo.	3
S. Pavone	Diritto ed economia	Lo studio della Costituzione: principi e libertà.	4
E. Gini	Storia e geografia	Calendario civile: visita a Trieste (Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo). Percorso Pietre d'inciampo Udine.	5
M. Russo	Matematica	Matematica per il cittadino consapevole: la probabilità nella teoria dei giochi basati sulla sorte: carte da gioco e roulette. Progetto Educazione all'affettività e alla sessualità.	5+1
M. Viotto	Scienze naturali	Educazione all'ambiente Tutela della biodiversità biologica in acqua dolce, salata e in ambiente terrestre. Sostenibilità ambientale: impronta ecologica - la coevoluzione tra microrganismi e ospiti: l'insorgenza delle zoonosi e la diffusione di nuove patologie.	6
C. Bardini	Scienze motorie	Educazione alla salute Progetto Educazione all'affettività e alla sessualità. Life skills (OMS abilità per la vita attraverso lo sport). Buone pratiche: Scintille di Movimento (pause attive).	2+4
G.D'Orlando	Religione	Eventuale intervento esperti esterni.	
TOTALE ORE			33

§ 3. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze sociali il CdC:

- educa gli allievi a un atteggiamento positivo e responsabile verso sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante;
- mira al miglioramento sociale del contesto scolastico ed esterno, inducendo gli allievi alla riflessione su comportamenti e atteggiamenti opportuni o meno opportuni.

Il CdC propone inoltre le seguenti attività per il corrente anno scolastico:

- Progetto di "Educazione all'affettività e sessualità" (v. Educazione civica), promosso dal Comune di Udine e dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. L'attività è articolata in 3 incontri della durata di 2h (6 ore complessive). La dottoressa Elisa Bastiani, psicologa, psicoterapeuta e sessuologa, è referente del progetto e curatrice degli incontri.
- Attività opzionali: squadra di Matematica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, Concorsi di scrittura, *Certamina*, tornei sportivi d'Istituto e campionati studenteschi.
- Partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d'anno.
- Uscite didattiche a Cividale (prof.ssa Gini) e ad Aquileia (prof.sse De Nardi e Gini); percorso delle Pietre d'inciampo a Udine con la ricostruzione delle vite dei deportati udinesi (prof.ssa Gini); nell'ambito del Calendario civile (Giorno della Memoria; Giorno del Ricordo), percorso didattico a Trieste al Museo della comunità ebraica "Carlo e Vera Wagner" e ai luoghi della memoria dell'esodo giuliano-dalmata (prof.sse Gini e De Nardi).

Il CdC si riserva di integrare la programmazione qualora nel corso dell'anno dovessero presentarsi occasioni ritenute di interesse per la classe.

§ 4. Strategie didattiche

I docenti prevedono di utilizzare diverse strategie didattiche in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe, ai feed-back da essa offerti, per favorire il raggiungimento delle competenze previste. I momenti di esercitazione laboratoriale saranno utilizzati, in modo particolare, in fasi di recupero di lacune e nelle attività di traduzione dalle lingue classiche. Si prevede l'uso della comunicazione anche via mail o WhatsApp e l'utilizzo delle risorse multimediali disponibili (proiezioni filmiche, uso del proiettore e della lavagna interattiva Smart Board, aula virtuale, etc.). Le piattaforme MEET e IMPAROONLINE consentono di svolgere attività sincrona o asincrona nelle ore destinate alla DDI e di integrare il lavoro svolto in presenza ed eventualmente supplire, per quanto è tecnicamente consentito, al lavoro in classe nel caso di confinamento o quarantena. In sintesi si indicano le seguenti strategie didattiche:

- lezioni frontali
- esercitazioni
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo
- *e-learning*
- *peer education*
- *tutoring*
- *flipped classroom*
- utilizzo display o videoproiettore
- tecnologia digitale e multimediale
- DDI asincrona

§ 5. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che, per la data prescelta, non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se necessario, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari (v. PTOF).

§ 6. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti rispetto ai quali lo studente abbia dimostrato carenze;
- l'esecuzione in classe e/o a casa da parte dello studente di schede ed esercitazioni appositamente predisposte dall'insegnante relativamente agli argomenti per cui siano state rilevate carenze;
- la partecipazione ad attività di recupero (sportelli, corsi di recupero) organizzate dall'Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Coro e orchestra, Giornalino studentesco, squadra di Matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

§ 7. Modalità di realizzazione della didattica orientante

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il CdC, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficace,

a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita

- esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
- stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;

- stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato;

b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita

- realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto;
- collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.;
- se del caso, informa studenti e famiglie su percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

§ 8. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo, tramite il sito *web* dell'Istituto e il registro elettronico, a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche consultando il Coordinatore di classe che, se necessario, se ne farà portavoce presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso a tutti gli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal CdC durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

§ 9. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze civiche

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 25 novembre 2021

La coordinatrice, *Monica De Nardi*